

# Progetti per 800mila euro per i bambini a rischio

Rossi Doria: "Interveniamo sui più piccoli in partnership col Comune" Si parte dal rione Amicizia e dai Quartieri Spagnoli

di **MARIELLA PARMENDOLA**

**M**arco Rossi Doria quei bambini dei quartieri difficili di Napoli, seduti agli ultimi banchi della sua classe quando si è reinventato maestro di strada, non li ha mai dimenticati. Erano gli anni ottanta. E ora che torna nella sua città da presidente della fondazione nazionale "Con i bambini" con un intervento per aiutare i piccoli dai 4 ai 7 anni, a rischio di diventare giovani violenti e fuori dai radar delle istituzioni proprio come i suoi ex alunni, dice: «Sono particolarmente felice che questa sperimentazione avvenga proprio a Napoli, la mia città». Il presidente dell'impresa sociale che opera in tutta Italia ieri pomeriggio, ha presentato nella sala giunta di palazzo San Giacomo un bando innovativo in partnership con l'amministrazione guidata dal sindaco Manfredi. Al suo fianco l'assessora alla pubblica istruzione Maura Striano e il capo di gabinetto del Comune Maria Grazia Falciatore. «Dobbiamo aiutare i bambini più piccoli che vivono in famiglie e quartieri a rischio. Sappiamo da tempo che è il momento fondamentale per impedire il loro ingresso in una spirale di violenza e povertà educativa», spiega Rossi Doria. Eppure le istituzioni per lo più

provano a intervenire più tardi, quando da adolescenti i ragazzi hanno già scelto la strada e il mondo dei social, lasciando la scuola. Ma è il modo che rende il percorso messo in campo a Napoli, «innovativo. È la prima volta nel Mezzogiorno che pubblico e privato sono insieme, abbiamo un solo precedente a Milano. Sperimentiamo un modo di lavorare in partnership, grazie all'articolo 118 della Costituzione che lo permette. Ma significa anche fare un percorso a cui non siamo abituati. Pubblica amministrazione e impresa privata spesso hanno difficoltà a dialogare. Non è stato facile, ma ci siamo riusciti». Per favorire «la buona crescita dei bambini», come la chiama Rossi Doria, sono stati stanziati 800 mila euro: metà messi a disposizione dal Comune e l'altra dalla sua fondazione, che utilizza un finanziamento proveniente dal Fondo di contrasto della povertà educativa, voluto dal Parlamento. La sperimentazione vede il coinvolgimento di scuole, associazioni e terzo settore e avviene in due quartieri scelti dall'amministrazione Manfredi. Si parte dai Quartieri Spagnoli, in veloce trasformazione grazie al turismo dai numeri record, e dal Rione Amicizia. Una zona alla periferia di Napoli tanto difficile che il nuovo asilo nido del Comune è quasi vuoto, «dobbiamo convincere i genitori a portarci i loro figli», dice Rossi Doria. «Abbiamo scelto questi due quartieri perché qui c'è già un lavoro di rete avviato. Lavoriamo bene con le scuole, non dappertutto è così. Ma si tratta di

sperimentare un modello, che poi esporteremo in tutta Napoli», assicura l'assessora Striano. Presentato il bando, saranno ora gli enti del terzo settore, in accordo con scuole, parrocchie e associazione, a presentare i loro progetti. La data di scadenza è il 4 luglio. Sui tempi di inizio delle attività con i bambini e le loro famiglie non è ancora possibile fare una previsione, «saremo veloci. A Milano abbiamo fatto presto, sono convinto accadrà anche qui». L'obiettivo è ridurre lo svantaggio socioculturale in cui crescono i bambini dei contesti con maggiore povertà e densità criminale. E soprattutto cogliere «quei segnali di rischio nei comportamenti dei più piccoli che spesso sono ignorati. Se sappiamo leggerli riusciamo a salvare i ragazzi prima che sia tardi. Vogliamo migliorare la loro qualità della vita e quella delle loro famiglie». Su come fare conclude Rossi Doria «ci aspettiamo che arrivino proposte dal territorio, anche innovative. Partiamo da due quartieri molto diversi tra loro. Il programma dura tre anni e poi i risultati saranno valutati e raccontati». Un percorso del tutto nuovo per salvare quei bambini a rischio di cui **Marco Rossi Doria** si occupa da 50 anni.



• Nella foto da sinistra, l'assessora all'istruzione del Comune di Napoli, Maura Striano, Marco Rossi Doria e il capo di gabinetto del Comune, Maria Grazia Falciatore



Peso:42%